Comune di Lazise
Provincia di Verona

C O P I A

n. **6** Registro deliberazioni
del **03-04-2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O

Mercatino di arte ed artigianato artistico "Il nuovo Pomarancio" - Approvazione regolamento

L'anno **duemilaquattordici** addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **20:30** in Lazise nella sala delle adunanze, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

SEBASTIANO LUCA	**Presente**
AZZALI EUGENIO	**Presente**
BENONI GIORGIO	**Presente**
BUIO ELENA	**Presente**
GATTO MARIA VITTORIA	**Presente**
PACHERA GIUSEPPE	**Presente**
ZANETTI BARBARA	**Presente**
ZIVIELLO FULVIO	**Assente**
Bergamini Damiano	**Presente**
Franceschini Renzo	**Presente**
Zanetti Diego	**Presente**

Partecipa all'adunanza con funzioni di SEGRETARIO COMUNALE la Dott.ssa BARBALINARDO ROSANNA.

Constatato il numero degli intervenuti, il Signor SEBASTIANO LUCA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

Allegato "1" al verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale del 03-04-2014 n. 6

Il Segretario Comunale
F.to (BARBALINARDO ROSANNA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Mercatino di arte ed artigianato artistico "Il nuovo Pomarancio" - Approvazione regolamento

(proposta di deliberazione debitamente corretta negli errori materiali emersi in sede di discussione)

Il sottoscritto, Assessore Benoni Giorgio con delega alle Manifestazioni, avanza la suindicata proposta di deliberazione.

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" ;

Visto l'art. 4 del suddetto D. Lgs. 114/98, che definisce l'ambito di applicazione del decreto stesso, ed in particolare che al comma 2, lettera h) stabilisce che tale decreto non si applica:

…. *h) a chi venda o esponga per la vendita le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico …*;

Considerato che la Legge Regionale 6 aprile 2001, n. 10 viene adottata sulla base dell'ambito di applicazione del D. Lgs. 114/98 art. 4, comma 1 e non alle categorie previste al comma 2 dello stesso art. 4;

Richiamata la propria delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 27.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, inerente all'istituzione ed approvazione regolamento per il Mercatino di arte ed artigianato artistico, denominato "Il nuovo Pomarancio";

Considerato che la volontà dell'Amministrazione comunale è di promuovere tale iniziativa permettendo il regolare svolgimento sulla base di una adeguata regolamentazione che rispetti e tuteli le sole attività frutto del proprio ingegno;

Vista l'esperienza fatta dalle precedenti edizioni nell'intervallo che va dal 2006 al 2012, riscontrando forte interesse da parte della cittadinanza e dei molti turisti che frequentano Lazise;

Considerato quindi indispensabile ed opportuno adottare un nuovo regolamento che sostituisca completamente quello precedentemente approvato con delibera CC n. 38 del 27.06.2007, come da schema qui allegata come parte integrale e sostanziale;

Visto il verbale della Commissione consiliare permanente del 28/03/2014;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 in materia di competenze del Consiglio comunale;

Visto lo Statuto comunale

Propone

Per le considerazioni fatte in premessa e qui integralmente riportate

1. di approvare lo schema del nuovo regolamento per lo svolgimento del ***Mercatino di arte ed artigianato artistico,*** denominato ***"Il nuovo Pomarancio",*** composto da 11 articoli, che qui allegato ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che il periodo di svolgimento del suddetto mercatino, sarà nel periodo di maggior afflusso turistico, ovvero da maggio a settembre, durante la serata del giovedì nell'orario dalle ore 18.00 alle 23.00, secondo la normativa e le caratteristiche riportate nel regolamento oggetto della presente approvazione;

3. di approvare, inoltre, il presente provvedimento ai sensi del D. Lgs. 267/2000 art. 134 c. 4, immediatamente eseguibile, data la tempistica richiesta per un'adeguata programmazione.

L'Assessore alle Manifestazioni
Benoni Arch. Giorgio

REGOLAMENTO comunale
per lo svolgimento del Mercatino d'arte ed artigianato artistico,
denominato **"Il nuovo Pomarancio"**

(Regolamento debitamente corretto negli errori materiali emersi in sede di discussione)

ART. 1 – *Ambito di applicazione*

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione e svolgimento del mercatino degli hobbisti e della creatività, destinato alla vendita di articoli di produzione propria, espressione della capacità manuale e della creatività artistica dell'operatore, da intendersi quale strumento atto a favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di oggetti che sfuggono alle logiche distributive commerciali ed aventi le finalità di creare luoghi di forte attrattiva sociale, ricreativa e culturale per i cittadini residenti ed i turisti.
2. La disciplina delle attività di cui al presente Regolamento viene emanata ai sensi e nel rispetto dei principi previsti dagli articoli 3, 7, 7 bis e 13 del decreto legislativo n. 267/2000.
3. L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile, se non per quanto disciplinato nel presente regolamento:

- alle norme sul commercio in sede fissa (D. Lgs. N. 114/98 e L.R. n. 10/2001)
- alle norme sul commercio su aree pubbliche (L.R. n. 10/2001);
- alle norme sui sistemi fieristici (legge n. 7/2001),

ART. 2 - ***Istituzione del mercatino serale estivo***

1. E' istituito il mercatino serale estivo denominato "**Il nuovo Pomarancio - Mercatino di arte ed artigianato artistico**", in seguito definito mercatino.

2. Il mercatino ha carattere temporaneo e si svolgerà nel giorno di giovedì dalle ore 18,00 alle ore 23,00 nel periodo estivo compreso tra il mese di maggio ed il mese di settembre lungo le vie di seguito indicate all'art. 5.
3. Spetta alla Giunta comunale determinare l'esatto periodo di svolgimento compreso nel lasso di tempo di cui al precedente comma 2.

ART. 3 – ***Requisiti di partecipazione***

Possono esercitare l'esposizione, la vendita diretta di proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera h) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, i seguenti soggetti:

a) Artigiani-soggetti iscritti regolarmente all'Albo delle Imprese Artigiane che svolgono attività di vendita esclusivamente dei loro prodotti e **con lavorazione sul posto**.
   Sono esclusi i prodotti artigianali riguardanti i generi di abbigliamento e calzature ed i generi alimentari.
   Sono ammessi anche coloro che sono iscritti alla Camera di Commercio per attività inerenti ad attività artistiche (pittori, scultori, ecc.) **con l'obbligo dell'espletamento sul posto dell'attività artistica stessa**;
b) Creatori di opere dell'ingegno o artisti - soggetti che vendono le proprie opere d'arte, nonché quelle dell'ingegno a carattere creativo **con l'obbligo dell'espletamento sul posto dell'attività artistica frutto del proprio ingegno**;

ART. 4 - Presentazione delle domande

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 devono presentare domanda di partecipazione in bollo, inviata per posta o presentata al protocollo del Comune almeno 15 gg prima della data di effettuazione del mercato e dovrà contenere:

a) Dati anagrafici completi;
b) Residenza;
c) Codice Fiscale;

d) Copia Visura Camerale attestante l'iscrizione per la specifica attività (artigianato, artisti);
e) Per gli operatori non professionali (c.d. hobbisti), copia del tesserino di riconoscimento di cui all'art. 9, comma 4, lett. A) della L.R. 06.04.2001, n. 10, rilasciato dal Comune di residenza o dal Comune di Venezia (per i non residenti nel Veneto);
f) Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.3 lettera b) con elenco delle tipologie prodotte e da porre in vendita (vedi fac-simile allegato);
g) Copia documento di identità;

ART. 5 – Identificazione delle aree

1. Il mercatino di cui al presente regolamento si svolgerà nell'area comprendente: Via Porta San Zeno, P.tta Don Agostini, Via Chiesa, Via F. F. Scolari, P.tta Gafforini, P.tta Beccherie ed eventualmente anche in Piazza Vittorio Emanuele all'interno del centro storico in zona a traffico limitato.
2. Il numero massimo di bancarelle è fissato in **30 (trenta) unità**.
3. Le postazioni disponibili saranno assegnate con precedenza cronologica della domanda tenendo conto della data di spedizione risultante dal timbro postale, dal fax o dalla data di presentazione al protocollo del Comune.
   Considerata l'esiguità dello spazio disponibile, i posteggi hanno una dimensione standard di metri 2x2 da posizionarsi nelle aree descritte al punto 1. del presente all'art. 5 nel pieno rispetto dei passaggi pedonali, ingressi di abitazioni e negozi, in modo da non creare impedimenti e comunque nel rispetto delle eventuali disposizioni impartite dalla Polizia Municipale.

ART. 6 - *Tipologia merceologica*

La merceologia posta in vendita non dovrà, essere in contrasto con le attività commerciali esistenti nel territorio.
Pertanto non saranno autorizzate vendite di abbigliamento e calzature, pelletterie, confezioni in pelle, giocattoli, vasellame, souvenirs e generi alimentari di ogni genere.

ART. 7 – *Obblighi e divieti*

Gli espositori non possono occupare superficie maggiore o diversa da quella espressamente assegnata, né occupare anche con piccole sporgenze, spazi comuni riservati al transito o comunque in concessione.
Gli espositori sono tenuti a tenere i posti assegnati puliti con divieto di abbandonare sul suolo pubblico rifiuti o residui di sorta.
E' fatto divieto assoluto di danneggiare o manomettere anche in maniera lieve gli impianti, le attrezzature ed il suolo delle aree assegnate.
E' richiesto l'espettamento sul posto dell'attività artistica, frutto del proprio ingegno, pena le sanzioni di cui all'art. 9.
Non è consentito l'uso di fiamme o gas.

L'accesso degli automezzi in **zona "ZTL**" è consentita solamente negli orari 17.30 – 18.30 e 22.00 – 23.00 per le sole operazioni di carico e scarico del materiale, previa domanda di autorizzazione all'accesso zona ZTL da presentare al Comando di Polizia Locale, come da normativa vigente.
Nei posteggi non è consentita la sosta degli autoveicoli.

ART. 8 – *Canone di partecipazione*

L'assegnazione della postazione comporta il pagamento di un canone di occupazione temporanea suolo pubblico (COSAP), che sarà determinato forfettariamente con delibera di Giunta comunale.

ART. 9 - *Sanzioni*

Per il mancato rispetto del presente Regolamento, agli assegnatari dei posteggi sarà applicata la sanzione amministrativa pecuniaria, di cui all'art. 7-bis del D. Lgs. 267/2000.
Si procederà, inoltre alla **revoca dell'assegnazione posteggio,** nei casi in cui si rilevi che:
- le autocertificazioni risultino non veritiere;
- la vendita riguarda oggetti non creati direttamente dal titolare autorizzato;
- la mancata esecuzione in loco delle opere in esposizione e vendita

- frode in commercio o alterazione di pesi e misure;
- la mancata osservanza delle norme relative alle indicazioni dei prezzi o per irregolarità negli strumenti di misura e di peso;
- turbative o violazioni del presente regolamento;

ART. 10 - *Controlli*
Le operazioni di controllo e sorveglianza del regolare svolgimento del mercatino, saranno effettuate dal **Comando di Polizia Locale**.

ART. 11 – *Entrata in vigore e Norme di rinvio*
Il presente regolamento, composto da n. 11 (undici articoli, entrerà in vigore nei modi e nei tempi prescritti dalla vigente normativa.
Dalla data di entrata in vigore del presente atto, cessano di avere efficacia tutte le disposizioni diverse od incompatibili, contenute in precedenti regolamenti o altri atti aventi valore normativo.

Per quanto non previsto dalle leggi e disposizioni vigenti e non contemplato nel presente regolamento, si applicano gli usi e consuetudini locali nella competente materia.

SINDACO:"***PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - MERCATINO DI ARTE ED ARTIGIANATO ARTISTICO "IL NUOVO POMARANCIO" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO.*** *Espone l'argomento il Consigliere Buio, prego".*

CONSIGLIERE BUIO ELENA:*"Buonasera. In realtà è una integrazione al Regolamento che esisteva già ma era un Regolamento del 2007 – lo avete fatto voi, è vero - e quindi aveva bisogno di una integrazione con le norme che non erano all'epoca in vigore, l'unica variazione sostanziale è stato ridurre la metratura dei banchi e quindi sono passati dai 12 metri quadri ad un 2 per 2 e tutte le altre integrazioni sono state semplicemente il requisito di partecipazione, la presentazione delle domande e quindi i documenti che verranno richiesti, non ci sono sostanziali differenze rispetto al precedente Regolamento, invece più volte è ribadito l'aspetto che tutti quelli che partecipano a questo mercatino devono lavorare gli oggetti che vendono lì sul posto. Verranno emesse anche delle sanzioni, in questo caso delle sanzioni in cui viene revocato il permesso di partecipare, questo per impedire (come era successo soprattutto nell'ultimo periodo) l'esposizione di articoli e merci che non erano altro che oggetti acquistati e rivenduti e non certo frutto dell'ingegno degli artisti. Null'altro.*

SINDACO: *"Ci sono degli interventi? Prego".*

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO:*"Dall'esame della delibera abbiamo trovato qualche errore, nel senso che avete dichiarato che è stato fatto anche nel 2013 ma mi sembra che l'anno scorso non sia stato organizzato per motivi vostri amministrativi".*

CONSIGLIERE BUIO ELENA:*"È stato un errore".*

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO:"*C'è un altro errore, sarà anche formale però lo faccio sapere, siccome preannuncio già un voto favorevole abbiamo letto la delibera e all'Art. 2 comma secondo, l'ultima parte dove c'è il rimando all'Art. 4 invece dovrebbe essere l'Art. 5, da quanto mi risulta. Lo leggo "Il mercatino a carattere temporaneo di svolgerà nei giorni di giovedì dalle 18,00 alle 23,00 nel periodo estivo compreso tra maggio e settembre lungo le vie di seguito indicate all'Art. 4", all'Art. 4 il titolo era "Presentazione delle domande" e quindi non è quello di identificazione delle aree. Una modifica sostanziale che avete fatto è l'aggiunta alle vie che erano già presenti sul Regolamento precedente della Piazza Vittorio Emanuele, questa qua sotto, sul Regolamento precedente non è stata volutamente inserita, tanto è che sullo stesso c'è scritto che sono state scelte le vie, che anche su questo Regolamento sono elencate, per ravvivarle dal momento che durante la stagione estiva l'elenco, Porta S. Zeno, Piazzetta Don Agostini, Via Chiesa, Via Scolari, Piazzetta Gafforini e Piazzetta Beccherie sono un po' meno frequentate dai turisti rispetto ad altre vie centrali e quindi dal mio punto di vista era un vantaggio, era un fare qualcosa da parte dell'Amministrazione per ravvivare la frequentazione di queste vie. Questo ci permette comunque di dare un voto favorevole a questa delibera, considerando tra le altre cose che è stata reintrodotta questa manifestazione dalla nostra precedente Amministrazione. Grazie"*

SEGRETARIO COMUNALE BARBALINARDO ROSANNA:*"Aspetti un attimo, la modifica riguarda l'art. 5 e l'altra?".*

CONSIGLIERE BERGAMINI DAMIANO:"*Nella prima facciata, verso tre quarti pagina, dove c'è scritto il capoverso "vista l'esperienza fatta dalle precedenti edizioni nell'intervallo che va dal 2006 al 2013" "al 2012". È una formalità questa".*

SINDACO:*"Ci sono altri argomenti? Altrimenti direi di passare alla votazione, allora votiamo la delibera con le modifiche degli errori formali come specificato: chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?".*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente per oggetto: **“MERCATINO DI ARTE ED ARTIGIANATO ARTISTICO "IL NUOVO POMARANCIO" - APPROVAZIONE REGOLAMENTO”;**

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l’emanazione di siffatto provvedimento;

RITENUTO di far propria la motivazione della proposta di deliberazione ritenendola meritevole di approvazione;

TENUTO conto dei pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

UDITA la dichiarazione di voto del Consigliere Bergamini Damiano, Capogruppo della minoranza, qui di seguito riportata: “*C'è un altro errore, sarà anche formale però lo faccio sapere, siccome preannuncio già un voto favorevole abbiamo letto la delibera e all'Art. 2 comma secondo, l'ultima parte dove c'è il rimando all'Art. 4 invece dovrebbe essere l'Art. 5, da quanto mi risulta”.*

A seguito di votazione avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti:10
Assenti:1 (Ziviello Fulvio)
Favorevoli: 10

DELIBERA

di approvare nel suo testo integrale la proposta di deliberazione debitamente corretta negli errori materiali emersi in sede di discussione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Dopodiché, con separata votazione unanime avvenuta nelle forme di legge con il seguente risultato:
Presenti:10
Assenti:1 (Ziviello Fulvio)
Favorevoli: 10

DELIBERA

di dichiarare, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell’art. 134 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

*****

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto CHECCHINI STEFANIA responsabile dell'Ufficio MANIFESTAZIONI, vista la proposta di deliberazione, esprime **Parere Favorevole** di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
Si attesta ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 18.08.2000, nr. 267 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'adozione del presente atto.
****

Lazise, lì 01-04-2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (CHECCHINI STEFANIA)

Comune di Lazise
Provincia di Verona

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 03-04-2014

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SEBASTIANO LUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BARBALINARDO ROSANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line il 24-04-2014 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge.

Lazise, 24-04-2014

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA/AFFARI GENERALI
F.to (CHECCHINI STEFANIA)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lazise, lì 24-04-2014

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO SEGRETERIA/AFFARI GENERALI
(CHECCHINI STEFANIA)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno …… per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Lazise,lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (BARBALINARDO ROSANNA)